

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 APRILE 1878

terra finchè essa non voglia anche togliere quella differenza a danno della nostra enologia nazionale.

Ecco ciò che ho detto ieri e confermo oggi, perchè sono uso a meditare le cose prima di parlarne alla Camera.

Accolgo l'invito che l'onorevole Frenfanelli mi ha fatto di studiare in tariffa generale questa questione dei cuoi, ma gli ripeto che non avevo bisogno che egli me lo facesse, perchè io stesso nella mia relazione l'ho dichiarato. La Camera vedrà se nella tariffa generale non potrà essere più tranquillamente e ponderatamente esaminata la gravità dei lagni che ci vengono fatti da questi egregi fabbricanti sulla cui triste sorte io mi addoloro, e ai quali io spero meno duri che non appaiono oggidì gli effetti della concorrenza americana.

**PRESIDENTE.** La parola spetta all'onorevole Frenfanelli per un fatto personale, ma lo prego a stare nei termini del fatto personale.

**FRENFANELLI.** L'onorevole Luzzatti ha pronunziato una parola che io respingo e che, spero, egli vorrà riconoscere meno appropriata al caso. Io non sono uso ad entrare in questioni personali: rispetto troppo me stesso e soprattutto questo alto Consesso. Il mio ragionamento parmi che fosse esatto e chiaro. Egli ora mi dice che nella sua relazione ha accennato a qualche temperamento da potersi introdurre riguardo ai cuoi nella tariffa generale, ma nella risposta che ieri egli fece a me apertamente confessò che in questa materia bisognava restare rigorosamente fedeli al libero scambio.

**LUZZATTI, relatore.** Non ho detto questo.

**FRENFANELLI.** Mi scusi, ci pensi bene. Egli chiuse la prima parte del suo discorso con uno splendido tratto di eloquenza a proposito del libero scambio. Tant'è vero ciò, che l'onorevole Minghetti, allorchè porse gli la mano, gli disse: ha fatto bene, sono contento che, a proposito di concie, abbia innalzato i nostri pensieri alle regioni più serene della scienza. Veramente non capisco come l'onorevole Minghetti a proposito di concie abbia potuto dir questo... (*ilarità*)

**PRESIDENTE.** Onorevole Frenfanelli, la prego a restringersi al fatto personale ed a conchiudere.

**FRENFANELLI.** Permetta che io completi la mia idea.

L'onorevole Luzzatti, allorchè rispose alle osservazioni fatte dagli industriali di pellami, si tenne rigorosamente alle larghe teorie del libero scambio.

**PRESIDENTE.** L'ha già ripetuto due o tre volte.

**FRENFANELLI.** Prego, onorevole presidente, mi lasci compire il mio ragionamento.

Al contrario quando trascorse a parlare delle lane ci disse di essere un barbaro. Oh perchè quando si tratta delle lane tanta barbarie...

**PRESIDENTE.** L'onorevole Luzzatti ha già spiegato perchè ha creduto si debbano usare certi criteri per le lane ed altri per i pellami.

**FRENFANELLI...** e quando si tratta di pelli tanta e così squisita scienza! Io volevo dunque lasciare alla fine e platonica dialettica dell'onorevole Luzzatti di conciliare questi due estremi. Io facevo una serena questione di principii e l'onorevole Luzzatti non aveva il diritto di fare maligne interpretazioni.

**PRESIDENTE.** L'incidente è esaurito.

**ANNUNZIO DI UNA INTERROGAZIONE DEI DEPUTATI LUCCHINI E DELL'ANGELO AL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.**

**PRESIDENTE.** Essendo presente l'onorevole ministro di grazia e giustizia, do lettura di una interrogazione degli onorevoli Lucchini e Dell'Angelo a lui rivolta: « I sottoscritti desiderano di interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia se intenda presentare alla Camera un provvedimento a riguardo dei matrimoni celebrati col solo rito ecclesiastico, sotto l'impero dell'attuale Codice civile. »

Domando all'onorevole ministro di grazia e giustizia se e quando intende rispondere a questa interrogazione.

**CONFORTI, ministro di grazia e giustizia.** Intenderei rispondere allorchando si discuterà il bilancio di grazia, giustizia e culti.

**LUCCHINI.** Se l'onorevole ministro desidera che rimettiamo la discussione a quando si discuterà il bilancio, non ho nulla in contrario; ma mi pare che all'onorevole ministro di grazia e giustizia sia stata rivolta un'altra interrogazione dall'onorevole Martelli.

**PRESIDENTE.** Ma essa non ha nulla a che fare colla sua interrogazione; riguarda un altro argomento.

Ella dica se si acconcia a che la sua interrogazione sia rimandata alla discussione del bilancio; se non vi consente interrogherò la Camera.

**LUCCHINI.** Mi vi acconcio ben volentieri. Era una questione di opportunità che io facevo.

**PRESIDENTE.** Allora rimane inteso che, come il ministro propone, l'interrogazione degli onorevoli Lucchini e Dell'Angelo avrà luogo quando si discuterà il bilancio di grazia e giustizia.

Veniamo ora all'altra interrogazione dell'onorevole Martelli Mario al ministro di grazia e giustizia, della quale ho dato lettura ieri, e che oggi ripeto:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia sulla posizione fatta all'egregio procuratore del Re in Piacenza nell'occasione del processo Filippone. »